

SCUOLE LOVISS SRL

Polo Scolastico Paritario

SEDE LEGALE: VIA G.DA MOGLIANO, 21 – 63900 FERMO
SEDI OPERATIVE: VIA D.ZEPELLI, 62 – 63900 FERMO (FM)
VIA SAN MARTINO, 141 – 63074 SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)
Mail: info@scuoleparitarieloviss.it – amministrazione@pec.scuoleparitarieloviss.it
www.scuoleloviss.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

L. 425/97 – DPR 323/98 art. 5 comma 2 – art.17 comma 1 del d.lgs n.62 del 2017 -

ART. 10 O.M. 55 del 22.03.2024 - prot. n. 0000055

Anno scolastico 2024/2025

Indirizzo: : ISTITUTO TECNICO GEOMETRI

Articolazione: **COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - Classe: 5 Sezione:A**

Approvato dal Consiglio di classe in data 12/05/2025, pubblicato sul sito: www.scuoleloviss.it

Docente Coordinatore della Classe: Composizione del Consiglio di Classe:

Docente	Materia/e insegnata/e	Firma del docente
Scartozzi Sonora	Lingue e Letteratura Italiana	
Scartozzi Sonora	Storia	
Traini Marzia	Matematica	
Giampaoli Maria Sabrina	Topografia	
Giampaoli Maria Sabrina	Progettazione, costruzioni e impianti	
Giampaoli Maria Sabrina	Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	
Pierdominici Stefano	Geopedologia economia ed Estimo	
Diomedes Sara	Lingua e cultura straniera (Inglese)	
Canali Ettore	Scienze Motorie e sportive	

Il Coordinatore Didattico

INDICAZIONI DEL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR- Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio Protocollo U. 0010719. 21-03-2017 con oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell' art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323- Indicazioni operative" All. 1), il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. L'elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell' Esame di Stato.

INDICE

INDICE

- 1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DELL'INDIRIZZO**
 - 1.1 - ANALISI DELLA SITUAZIONE SOCIO-CULTURALE DEL TERRITORIO**
 - 1.2 - PROFILO PROFESSIONALE E COMPETENZE**

- 2. PERCORSO DIDATTICO SVOLTO**
 - 2.1 - PROSPETTO ORARIO**
 - 2.2 -PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE**
 - 2.2.a - Descrizione della classe**
 - 2.2.b - Obiettivi raggiunti**
 - 2.2.c - Metodi, mezzi, spazi e tempi**
 - 2.2.d - Verifiche e valutazioni**
 - 2.3- PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI**
 - 2.4 - LIMITE MINIMO ORE DI PRESENZA**
 - 2.5- CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA D'ESAME**

- 3. EDUCAZIONE CIVICA: PERCORSO TRASVERSALE ALLE DISCIPLINE COINVOLTE**

- 4. DESCRIZIONE DEI PERCORSI DI PCTO**
(Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL)

- 5. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO**
- 6. RELAZIONE DI PRESENTAZIONE DEI CANDIDATI CON BES E DSA**

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DELL'INDIRIZZO

1.1- ANALISI DELLA SITUAZIONE SOCIO-CULTURALE DEL TERRITORIO

Il Polo Scolastico Paritario LOVISS, già Scuola Paritaria LO.VI.S.S. Formazione, nasce nel 2017 ed è ubicato in prossimità del centro cittadino. L'edificio è dotato di differenti spazi, alcuni dei quali adibiti ad aule, altri ai laboratori multimediali dotati di moderne attrezzature informatiche. Scuola nuova in un territorio ancorato all'identificazione della cultura con quella classica, impegnata, in maniera qualificata, per fornire al territorio un servizio tale da consentire nuove figure professionali capaci non solo di attingere alla multiforme ricchezza della tradizione, ma soprattutto di inserirsi nel contesto culturale - ambientale in modo operativo, creativo e professionale. A tale scopo la scuola ha attivato nell'anno scolastico 2024/2025 l'indirizzo Istituto Tecnico per Geometri Serale nell'articolazione Costruzioni Ambiente e Territorio.

Il Corso serale offre un'occasione di promozione socio-culturale per incoraggiare il rilancio degli studi e arricchire l'inserimento nel mondo del lavoro di quanti sognano di cambiare la propria condizione culturale e professionale, una funzione decisiva nel percorso di adattamento o di ripresa degli studi di tutti quegli adulti e di quei giovani maggiorenni, anche di nazionalità non italiana, che, avendo sospeso il proprio percorso scolastico per ragioni differenti, richiedono di una conclusione della propria formazione, tale da permettere loro di ottimizzare condizioni e opportunità nel campo lavorativo.

Si tratta di una scuola in espansione che richiama l'interesse di allievi provenienti dalle zone circostanti, con l'intento di arricchire l'offerta formativa del territorio il quale richiede un costante adeguamento del panorama formativo ad esigenze professionali, economiche e sociali in continua evoluzione.

Il contesto socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti della Scuola mostra un background familiare medio-alto, pur con differenziazioni interne.

1.2 - PROFILO PROFESSIONALE E COMPETENZE

Il Diplomato in "Costruzioni Ambiente e Territorio" Il corso di studi è finalizzato alla preparazione di un tecnico esperto nella progettazione e costruzione

di opere civili, nelle operazioni topografiche, nelle problematiche catastali ed estimative.

A conclusione del ciclo di studi, il diplomato C.A.T. sarà in possesso di:

- cultura generale di base,
- competenze linguistico-espressive,
- competenze logico-interpretative,
- competenze tecnico-professionali da utilizzare per l'inserimento lavorativo o per il proseguimento degli studi.

Nell'ambito delle proprie competenze, il diplomato C.A.T. può:

- inserirsi immediatamente nel modo del lavoro:

o come progettista, disegnatore CAD, topografo ed esperto di operazioni catastali, tecnico di cantiere, ... alle dipendenze di:

- aziende private (imprese di costruzione, studi tecnici, agenzie immobiliari,...)

- pubbliche amministrazioni (Comuni, Provincie, Regioni, ...);

- intraprendere la libera professione di Geometra, a seguito di tirocinio ed esame di abilitazione

- proseguire gli studi all'Università, in particolare nelle facoltà a carattere tecnologico-scientifico, quali

ingegneria, architettura, design, geologia, agraria;

- conseguire una alta specializzazione post diploma iscrivendosi all'I.T.S. (Istituto Tecnico Superiore).

Competenze

Le competenze specifiche dell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio sono le seguenti: -

Applicare le metodologie della progettazione intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia. - Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti ed elaborare i dati ottenuti. - Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi. -

Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione. -

Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza. - Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi. - Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio. - Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.

2. PERCORSO DIDATTICO SVOLTO

2.1 - PROSPETTO ORARIO

DISCIPLINA	ORE
Lingua e Letteratura Italiana	4
Storia	2
Educazione Civica	1
Lingua e cultura Straniera (Inglese)	3
Geopedologia Economia ed Estimo	4

Progettazione Costruzioni e Impianti	3
Gestione del cantiere e sicurezza sul lavoro	9
Matematica	3
Scienze motorie e sportive	2

2.2 - PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

2.2.a Descrizione della classe

La classe è composta da 24 alunni alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di uno studente DSA, per il quale il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe è suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati: in alcuni alunni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nelle discipline è andato crescendo già dai primi mesi dell'anno scolastico, altri hanno evidenziato difficoltà sia nel gestire la complessità degli impegni scolastici che nell'acquisire i contenuti, a causa di lacune pregresse o impegno discontinuo.

Non è mai venuto meno, tuttavia, un discreto interesse per le materie e ciò ha facilitato l'attività di recupero delle situazioni insufficienti, il sostegno ai casi di instabilità nello studio e nel rendimento, e il potenziamento del profitto di alunni già motivati e autonomi.

Per ciò che attiene la partecipazione alle attività didattiche, per alcuni alunni è risultata adeguata al percorso formativo, per altri invece si è registrata una frequenza discontinua, anche nelle lezioni svolte in FAD.

Ad ogni modo, l'applicazione nello studio per qualche alunno è andata progressivamente migliorando verso gli ultimi mesi, forse per la consapevolezza dell'avvicinarsi del traguardo dell'esame, ma complessivamente ciascuno studente ha ottenuto risultati di profitto e mostra di aver maturato autonomamente il proprio stile di apprendimento, partecipando con interesse alle lezioni proposte.

2.2.b - Obiettivi raggiunti

Obiettivi comportamentali

Il percorso formativo è stato caratterizzato dall'intento di promuovere la crescita della personalità umana e sociale degli allievi favorendo:

- Lo sviluppo armonioso della personalità e del futuro cittadino del mondo;
- Lo spirito di cooperazione e l'apertura al dialogo e al pluralismo ideologico;
- La capacità di costruire un proprio sistema di valori;

- Sviluppo di una cultura fondata su tolleranza, apertura e valorizzazione delle differenze, su valori di pluralismo e libertà;
- Acquisizione di comportamenti coerenti con i valori assunti;
- Acquisizione e condivisione delle norme dell'Istituto (rispettare gli orari, lasciare gli ambienti scolastici puliti e ordinati, ecc.);
- Acquisizione di autocontrollo, responsabilità, comportamenti corretti nella realtà del gruppo;
- Partecipazione costruttiva alla vita collegiale della scuola.

La classe ha raggiunto un livello più che sufficiente di interazione, di valorizzazione delle proprie e delle altrui capacità, gestendo momenti di conflittualità e contribuendo all'apprendimento comune, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Obiettivi trasversali cognitivi

Obiettivi cognitivi trasversali:

Il Consiglio di Classe ritiene che gli studenti abbiano raggiunto, seppur a livelli diversi, i seguenti obiettivi:

- Acquisizione dei contenuti essenziali delle discipline;
- Comprensione dei vari tipi di comunicazione orale e scritta; capacità di analizzare e sintetizzare fatti, dati e informazioni;
- Sviluppo delle capacità logiche, critiche e operative;
- Capacità di collegare ed integrare conoscenze e competenze acquisite in ambiti disciplinari diversi;
- Capacità di esprimersi in modo chiaro, ordinato e corretto, utilizzando un linguaggio operativo specifico;
- Acquisizione di un metodo personale di studio adeguato alle diverse situazioni di studio e/o ricerca.

Obiettivi specifici

Per quanto riguarda gli obiettivi raggiunti nell'ambito delle specifiche discipline, si rimanda alle relazioni finali dei singoli docenti. Tali relazioni vengono fatte proprie dal Consiglio di classe e allegate al presente documento.

2.2.c - Metodi, mezzi, spazi e tempi

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, i docenti hanno fatto ricorso a metodologie diverse, tenendo presenti sia la natura e i bisogni della classe, sia la struttura delle singole discipline.

La progettazione dei percorsi per unità di apprendimento è prevista dal punto 3.5 Istruzione degli adulti – D.P.R. n.263/2012 – Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento – art.11, comma 10, del suindicato decreto – pubblicato in data 08.06.2015, G.U. n.130). La didattica modulare è una strategia formativa nella quale il percorso di insegnamento/apprendimento è articolato in segmenti – UDA (unità di apprendimento). Ciascuna UDA costituisce una parte significativa del percorso formativo, assolve a funzioni di carattere disciplinare e permette di acquisire competenze verificabili, certificabili e, quindi, capitalizzabili come crediti formativi nella prosecuzione del percorso.

La fruizione a distanza è prevista dal punto 53 Istruzione degli adulti- DPR N° 263/2012 – Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento art. 11, comma 10, del suindicato Decreto pubblicato in data 08.06.2015, G.U. n° 130. Per fruizione a distanza si intende lo svolgimento e la fruizione di unità di apprendimento mediante l'utilizzo di nuove tecnologie informatiche. La fruizione a distanza rappresenta una delle principali innovazioni del nuovo sistema di istruzione degli adulti e prevede che l'adulto possa fruire a distanza di alcune unità di apprendimento o parte di esse relative al periodo didattico richiesto all'atto dell'iscrizione.

I docenti hanno fornito anche link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, da usufruire in autonomia..

DISCIPLINE	LEZIONE FRONTALE	LEZIONE PARTECIPATA	LAVORO INDIVIDUALE O DI GRUPPO	PRESENTAZIONE TESTI DI VARIO GENERE ACCOMPAGNATI DA IMMAGINI	ATTIVITA' DI RECUPERO CURRICULARE
Lingua e Letteratura Italiana	X	X	X	X	
Storia	X	X	X	X	
Lingua e cultura Straniera (Inglese)	X	X	X	X	
Topografia	X	X	X	X	
Gestione del cantiere	X	X	X	X	
Progettazione Costruzioni e impianti	X	X	X	X	
Geopedologia Economia ed Estimo	X	X	X		
Matematica	X	X	X	X	
Scienze Motorie e sportive	X	X	X		
Educazione Civica	X	X	X	X	

- Attrezzature e materiali didattici

DISCIPLINA	LIBRI DI TESTO	DISPENSE	MATERIAL E AUDIO VISIVO	MATERIALE PRODOTTO DAL DOCENTE
Lingua e Letteratura Italiana	X	X	X	X
Storia	X	X	X	X
Lingua e cultura Straniera (Inglese)	X	X	X	X
Topografia	X	X	X	X
Gestione del cantiere	X	X	X	X
Progettazione Costruzioni e impianti	X	X	X	X
Geopedologia Economia ed Estimo	X	X	X	X
Matematica	X	X	X	X
Scienze Motorie e sportive	X	X	X	X
Educazione Civica		X	X	X

2.2.d - Verifiche e valutazioni

Verifiche

Le tipologie utilizzate per le prove di verifica sono state:

PROVE SCRITTE	PROVE ORALI
Componimenti	Relazioni su attività svolte
Relazioni	Interrogazioni
Sintesi	Interventi
Questionari aperti	Discussione su argomenti di studio
Questionari a risposta multipla	
Testi da completare	
Esercizi	
Soluzione problemi	
Progetti	

Criteri per la valutazione degli apprendimenti

In conformità al PTOF, per il CdC la valutazione è intesa come:

- Controllo di tutto il processo formativo nella sua complessità di elementi agenti e interazioni;
- Verifica della qualità della prestazione dell'allievo e non giudizio sulla sua persona;
- Valutazione interattiva del percorso di apprendimento e di insegnamento che consente al docente non solo di accertare e interpretare il raggiungimento degli obiettivi, ma anche di progettare eventuali correzioni ed integrazioni.

Pertanto essa ha avuto le seguenti funzioni:

- Funzione diagnostica iniziale per l'accertamento delle situazioni iniziali.
- *Funzione diagnostica in itinere per l'accertamento delle conoscenze e delle competenze raggiunte in relazione agli obiettivi posti.*
- Funzione formativa, con indicazioni utili per individuare e superare le difficoltà.
- Funzione sommativa con l'accertamento dei risultati finali raggiunti.

Il Consiglio di classe ha fatto propri i seguenti criteri di valutazione:

- Livello di partenza
- Evoluzione del processo di apprendimento
- Competenze raggiunte
- Metodo di lavoro
- Rielaborazione personale
- Impegno
- Partecipazione
- Presenza, puntualità
- Interesse, attenzione

e le seguenti tabelle, approvate dal Collegio dei Docenti:

LIVELLO E VOTO	DESCRITTORE DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORE DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO
<p>PREPARAZIONE NULLA</p> <p>Voto: da 2 a 3,00</p>	<p>Non si evidenziano elementi accertabili per il sostanziale rifiuto, da parte dell'allievo, di ogni preparazione nella disciplina e per la mancata partecipazione alle verifiche e al dialogo educativo</p> <p>Dispone di conoscenze e competenze tali da non consentirgli di dare alcuno tipo di contributo al lavoro in classe né di svolgere alcuno tipo di consegna domestica.</p> <p>E' incapace di eseguire compiti anche semplici; ha gravissime lacune di base, non fa progressi.</p> <p>Nulla è la capacità di applicazione delle conoscenze. Rifiuta di eseguire le attività di laboratorio.</p> <p>La rielaborazione dei contenuti è assente.</p> <p>Non riesce a produrre un testo comprensibile. Manca la partecipazione al dialogo educativo.</p>	<p>Non partecipa.</p> <p>Per niente collaborativo, ma indisponibile a partecipare alle attività proposte.</p> <p>Presenta un atteggiamento sempre passivo, non pone quasi mai domande anche se sollecitato, non interagisce con il contesto.</p> <p>Non utilizza le informazioni a sua disposizione anche per problemi semplici.</p> <p>Non utilizza programmi informatici in modo efficiente. Non sa selezionare le fonti e le risorse della rete utilizzandole in modo critico.</p> <p>Non conosce fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina mostrandoci completo disinteresse.</p>

<p>NETTA IMPREPARAZIONE</p> <p>Voto: da 3,00 a 3,50</p>	<p>Dispone di conoscenze e competenze tali da non consentirgli di dare alcun contributo significativo al lavoro in classe né di svolgere le consegne domestiche. Ha conoscenze assai limitate e disorganiche, fatica ad eseguire compiti anche semplici. Applica le scarse conoscenze commettendo gravi e frequenti errori. Non dimostra partecipazione ed interesse nelle attività pratiche. Non sa presentare nemmeno in modo ripetitivo le proprie scarse conoscenze. Nell'esposizione commette numerosi e gravi errori con scarsa padronanza dei termini specifici.</p>	<p>Non svolge quasi mai i lavori assegnati e non rispetta i tempi stabiliti. Poco collaborativo, ma disponibile a partecipare alle attività proposte. Presenta un atteggiamento quasi sempre passivo, non pone quasi mai domande anche se sollecitato, non interagisce con il contesto. Non utilizza quasi mai le informazioni a sua disposizione neanche per problemi semplici. Non utilizza quasi mai programmi informatici in modo efficiente. Non sa selezionare le fonti e le risorse della rete utilizzando in modo acritico. Non conosce fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina mostrando quasi sempre disinteresse.</p>
<p>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</p> <p>Voto: da 3,50 a 4,50</p>	<p>Dispone di conoscenze e competenze tali da consentirgli di dare solo sporadicamente un contributo significativo al lavoro in classe e di svolgere le consegne domestiche in modo incompleto e scorretto. Ha conoscenze frammentarie e superficiali, commette errori nell'esecuzione di compiti anche semplici. Applica le sue conoscenze commettendo gravi errori e non riesce a condurre analisi in modo autonomo. Partecipa alle attività in laboratorio solo se sollecitato commettendo gravi inesattezze. Non sa sintetizzare le proprie conoscenze, è in difficoltà nel compiere collegamenti. Utilizza la terminologia specifica della disciplina in modo povero ed inadeguato.</p>	<p>Svolge saltuariamente i lavori assegnati e non rispetta i tempi stabiliti. Scarsamente collaborativo, e poco partecipa alle attività proposte. Presenta un atteggiamento a volte passivo, non pone quasi mai domande anche se sollecitato, interagisce in maniera scarsamente proficua con il contesto. Utilizza le informazioni a sua disposizione in maniera discontinua. Non utilizza programmi informatici in modo efficiente. Sa selezionare le fonti e le risorse della rete in modo scarso, utilizzando in modo acritico. Conosce fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina in modo carente, mostrando complete disinteresse.</p>

<p>MEDIOCRE</p> <p>Voto: da 4,50 a 5,25</p>	<p>Dispone di conoscenze e competenze tali da consentirgli di dare sporadicamente un contributo limitato, ma pertinente al lavoro in classe e di svolgere le consegne domestiche in modo incompleto e non sempre corretto.</p> <p>Ha conoscenze non approfondite o frammentarie degli argomenti fondamentali e commette errori nella comprensione.</p> <p>Commette errori non gravi ma frequenti, sia nell'applicazione che nell'analisi.</p> <p>Partecipa alle attività in laboratorio se sollecitato ma in modo non sufficientemente adeguato.</p> <p>Non è autonomo nella elaborazione delle conoscenze e sintetizza in modo frammentario, sa compiere collegamenti solo se guidato.</p> <p>Usa un linguaggio parzialmente improprio ed espone con argomentazione limitata e non ben strutturata.</p>	<p>Svolge parzialmente i lavori assegnati e non rispetta tutti i tempi stabiliti. Benché collaborativo, si rende poco disponibile a partecipare alle attività proposte, con un atteggiamento a volte passivo e poco incline ad interagire con il conteso.</p> <p>Utilizza le informazioni a sua disposizione in modo parziale per la soluzione di problemi semplici.</p> <p>Utilizza i programmi informatici in modo non del tutto efficiente.</p> <p>Conosce fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina tuttavia in modo non completo e a volte frammentario.</p>
<p>SUFFICIENTE</p> <p>Voto: da 5,5 a 6,25</p>	<p>Dispone di conoscenze e competenze tali da consentirgli di dare un contributo generalmente pertinente, anche se limitato al lavoro in classe e di svolgere le consegne domestiche in modo essenziale e corretto negli aspetti fondamentali.</p> <p>Ha conoscenze non molto approfondite e comprende contenuti, principi e regole almeno nei loro tratti essenziali e fondamentali.</p> <p>Sa applicare generalmente le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore.</p> <p>Partecipa alle attività in</p>	<p>Solitamente presente ma attivo solo se stimolato.</p> <p>Svolge quasi sempre i lavori assegnati ma non sempre rispetta i tempi stabiliti, necessitando a volte di continue sollecitazioni.</p> <p>Collabora alle attività proposte ma solo se sollecitato.</p> <p>Interagisce se sollecitato o pone poche domande non sempre pertinenti, esegue le consegne ma non chiede o propone attività.</p> <p>Usa le informazioni in modo incompleto e solo per problemi molto semplici.</p> <p>Usa le tecnologie informatiche più semplici. Non sempre sa selezionare le risorse della rete utilizzando quelle che gli vengono</p>

	<p>laboratori limitando sia l'esecuzione che l'assiduità delle metodiche.</p> <p>E' impreciso nell'effettuare sintesi, ma evidenzia qualche punto di autonomia nell'elaborazione delle conoscenze.</p> <p>Possiede una terminologia accettabile ma l'esposizione appare non bene organizzata</p>	<p>suggerire ma non sempre in modo completo.</p> <p>Conosce in modo sufficienti fatti, principi e tecniche procedurali, specifici della disciplina</p>
<p>BUONO</p> <p>Voto: da 6,5 a 7,25</p>	<p>Dispone di conoscenze e competenze tali da consentirgli di dare un contributo pertinente al dialogo educativo e di svolgere le consegne domestiche in modo accettabile e costante.</p> <p>Talvolta facilita l'apprendimento tra pari.</p> <p>Conosce con sufficiente precisione gli elementi fondamentali delle problematiche affrontate.</p> <p>Sa applicare le sue conoscenze e sa effettuare analisi sufficientemente e complete.</p> <p>In laboratorio, la qualità del prodotto è buona, ma non tutte le parti del compito sono completate esaurientemente, negli elaborati si rilevano alcuni errori non fondamentali nelle informazioni riportate.</p> <p>Elabora in modo autonomo le conoscenze e sa effettuare sintesi con accettabile autonomia.</p> <p>Esponde con chiarezza e una terminologia appropriata e testualmente ben organizzati.</p>	<p>Partecipa alle attività in modo abbastanza attivo.</p> <p>Svolge sempre i lavori assegnati in modo corrispondente alla consegna quasi sempre nei tempi stabiliti.</p> <p>Collabora alle attività proposte anche in lavori assegnati a piccoli gruppi.</p> <p>Interagisce con il contesto in modo attivo. Chiede spiegazioni e propone talvolta qualche attività.</p> <p>Acquisisce le informazioni e riesce spesso ad utilizzarle nella risoluzione dei problemi.</p> <p>Usa alcune tecnologie informatiche per produrre i propri elaborati.</p> <p>Utilizza le fonti che gli vengono suggerite.</p> <p>Conosce in modo non approfondito fatti, principi e tecniche procedurali, specifici della disciplina</p>

<p>DISTINTO</p> <p>Voto: da 7,5 a 8,25</p>	<p>Dispone di conoscenze e competenze tali da consentirgli di dare un contributo pertinente al lavoro in classe e di svolgere le consegne domestiche in modo preciso e puntuale. Mostra un atteggiamento collaborativo con i compagni e facilita l'apprendimento tra pari.</p> <p>Ha una conoscenza completa e precisa delle tematiche affrontate. Utilizza in maniera appropriata le informazioni in suo possesso, non commette errori nell'esecuzione di compiti complessi, ma incorre in qualche imprecisione. L'alunno partecipa spontaneamente e con alto interesse alle attività pratiche. Sa effettuare analisi e sintesi complete e approfondite e, con qualche aiuto, è in grado di effettuare valutazioni autonome coerenti. Sa applicare i contenuti e le procedure in compiti complessi, incorrendo solo in qualche</p>	<p>Sempre partecipa alle attività in modo molto attivo ed interessato. Svolge sempre i lavori assegnati in modo corrispondente alla consegna e in modo approfondito. Rispetta sempre le tempistiche senza bisogno di sollecitazioni. Collabora con dedizione a tutte le attività proponendosi anche per lavori a piccoli gruppi. Molto comunicativo e propone spesso attività, pone domande pertinenti, approfondite e stimolanti per il contesto. Acquisisce le informazioni in modo approfondito e riesce ad utilizzarle per risolvere problemi. Usa diversi tipi di tecnologie informatiche per produrre i propri elaborati e sa gestire le risorse della rete. Conosce in modo approfondito fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina.</p>
	<p>lieve imprecisione. Utilizza la terminologia specifica in modo lineare ed adeguato.</p>	
<p>OTTIMO</p> <p>Voto: da 8,5 a 9,25</p>	<p>Dispone di conoscenze e competenze tali da consentirgli di dare un contributo ricco e pertinente al lavoro in classe e di svolgere le consegne domestiche in modo autonomo ed originale. Ha un atteggiamento molto collaborativo al dialogo educativo e facilita l'apprendimento tra pari. Conosce con sicurezza la materia e la inquadra in una visione organica. Non commette errori né imprecisioni nell'esecuzione di compiti, applica le procedure e le conoscenze in situazioni nuove senza errori. In laboratorio, l'alunno è in grado di procedere autonomamente nell'esecuzione dell'esperienza e</p>	<p>Partecipa in modo attivo alle attività mostrando vivo interesse. Sempre puntuale nello svolgimento dei lavori assegnati in modo corrispondente alla consegna e in modo approfondito, senza necessità di sollecitazioni. Collabora attivamente e con dedizione a tutte le attività proponendosi anche per lavori a piccoli gruppi. Molto comunicativo e propone spesso attività, pone domande pertinenti, approfondite e stimolanti per il contesto. Acquisisce le informazioni in modo approfondito e riesce ad utilizzarle per risolvere problemi. Usa diversi tipi di tecnologie informatiche</p>

	<p>mostra consapevolezza e competenza Coglie gli elementi di un insieme e sa stabilire relazioni tra di essi, sa organizzare in modo autonomo le conoscenze e le procedure acquisite. E' capace di valutazioni indipendenti e complete, introducendo pertinenti valutazioni personali.</p> <p>La terminologia specifica della disciplina è completa e precisa.</p>	<p>per produrre i propri elaborati e sa gestire le risorse della rete.</p> <p>Conosce in modo molto approfondito fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina.</p>
<p>ECCELLENTE</p> <p>Voto: da 9 a 10</p>	<p>Dispone di conoscenze e competenze tali da consentirgli di dare un contributo costante, ricco e stimolante al lavoro in classe e di svolgere le consegne domestiche in modo autonomo ed originale, arricchendole con percorsi di ricerca personale.</p> <p>E' di traino nel lavoro di classe ed è stimolante nell'apprendimento tra pari.</p> <p>Conosce e comprende contenuti anche complessi, principi e regole padroneggiandoli con sicurezza e razionalità.</p> <p>Nelle attività pratiche, il compito è realizzato in modo accurato, con originalità e contributi personali, negli elaborati di laboratorio prodotti tutti i fatti/contenuti sono precisi ed espliciti. Le idee contenute sono chiare, ben messe a fuoco ed espresse in modo originale</p> <p>Sa applicare le conoscenze ed effettuare analisi complete ed approfondite operando collegamenti efficaci a carattere multidisciplinare.</p> <p>Applica le conoscenze con facilità, trovando soluzioni originali e non già strutturate ai problemi. Sa compiere con sicurezza procedimenti di analisi e sintesi.</p> <p>Sa esprimere con proprietà di linguaggio e</p>	<p>Partecipa alle attività in modo attivo ed interessato, svolgendo i lavori assegnati con particolare dedizione ed interesse manifestando spunti personali in modo eccellente.</p> <p>Molto comunicativo e propone spesso attività, pone domande pertinenti, approfondite stimolanti per il contesto.</p> <p>Usa diversi tipi di tecnologie informatiche in modo eccellente per produrre i propri elaborati e sa gestire le risorse della rete.</p> <p>Conosce in modo molto approfondito fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina.</p>

	<p>sicura argomentazione compiendo valutazioni critiche. Utilizza eccellentemente la terminologia della disciplina.</p>	
--	---	--

STRATEGIE PER IL SUPPORTO ED IL RECUPERO

Nell'ambito della didattica, basata sulla centralità degli studenti, i docenti hanno posto attenzione ai processi di apprendimento, alle difficoltà e ai problemi manifestati dagli alunni nel percorso formativo, cercando di coinvolgere e incoraggiare tutti i soggetti, in un clima di collaborazione e dialogo costruttivo. Nel corso dell'anno scolastico i docenti si sono impegnati a rilevare tramite il confronto dialogico, durante le verifiche e la valutazione degli apprendimenti, problemi di comprensione degli argomenti, carenze nel metodo di studio, difficoltà di assimilazione e rielaborazione dei contenuti disciplinari da parte degli studenti. Nei casi in cui è apparso necessario, i docenti hanno attivato interventi mirati, anche appositamente calibrati sul singolo individuo, per gli alunni che hanno presentato lacune particolarmente significative nel proprio rendimento e tali da compromettere l'efficacia del percorso formativo. Inoltre i docenti hanno fatto ricorso anche a momenti di riepilogo, sintesi e approfondimento, relativi a temi e segmenti di programmazioni didattiche, con l'obiettivo di offrire una possibilità di recupero agli studenti che hanno evidenziato carenze e difficoltà, e di permettere a tutti di consolidare e/o potenziare la propria preparazione.

2.3 - PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI

Per quanto riguarda i programmi svolti nelle singole discipline rimandiamo alle programmazioni finali dei docenti allegate al documento, non prima di aver precisato quanto segue: benché lo svolgimento dei programmi previsti non abbia riscontrato eccessivi problemi, in alcune discipline si è proceduto ad uno snellimento degli argomenti, anche per compensare la carenza di tempo provocata sia da ragioni estrinseche sia intrinseche ai ragazzi, che hanno costretto il Docente a svolgere lezioni di ripasso e approfondimento, spesso personalizzato, caratteristica dell'offerta formativa del Ns Istituto, come previsto anche dal PTOF.

2.4 - LIMITE MINIMO ORE DI PRESENZA

La questione delle assenze degli studenti e quindi della validità dell'anno scolastico impone una precisa regolamentazione interna data l'importanza del tema e delle consequenziali responsabilità. All'atto dell'iscrizione, come è noto, viene stipulato un vero e proprio contratto formativo che tiene conto dei principi esplicitati nel Patto di Corresponsabilità, con l'indicazione degli obblighi della Scuola nei confronti degli studenti e viceversa. La Scuola assume l'obbligo di fornire tutto il tempo scuola stabilito dalla legge che viene stabilito in base al monte ore previsto dalla normativa scolastica per ciascun ordine /indirizzo di scuola nell'arco delle trentatré settimane.

Il Ministero dell'Istruzione ha fornito una precisa indicazione sui limiti minimi di validità dell'anno scolastico, individuando tale limite nella frequenza di almeno tre quarti dell'orario scolastico *personalizzato*. Ciò significa che l'anno scolastico è valido purchè l'alunno abbia frequentato i tre quarti del monte orario previsto dal suo ordine/indirizzo di studi, riferendosi al monte ore globale e non a quello previsto per ogni singola disciplina. (DPR 122/2009 , CM 20/2011). Il richiamo all'orario *personalizzato impone di ritenere che non sempre quest'ultimo collimerà con l'orario standardizzato*: ciò significa che possono esserci degli alunni il cui orario minimo non sarà quello standardizzato.

Il primo caso riguarda gli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento dell'IRC, nè di attività alternative, e che pertanto hanno optato per l'uscita dalla scuola. Per questi studenti sarà necessario detrarre le ore previste dall'IRC/alternativa al monte ore globale, ricavando l'orario minimo personalizzato per la validità dell'anno scolastico.

Il secondo caso riguarda il sistema delle deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a) del Dlgs 62/2017 ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. All'uopo, il Collegio dei docenti, nella seduta del 6 settembre 2023, ha adottato i seguenti criteri a cui i singoli Consigli di classe devono attenersi in sede di valutazione:

- gravi patologie
 - ricoveri ospedalieri prolungati e/o frequenti;
 - terapie e/o cure programmate;
 - malattie contagiose, con allontanamento dalla comunità scolastica sancito dai servizi di medicina di comunità;
 - per malattia, su motivata certificazione del medico curante e/o di un medico specialista;
 - quarantena dell'alunno;
 - quarantena dei familiari;
 - problemi familiari relativi all'emergenza sanitaria;
 - donazioni di sangue;
 - gravi motivi di famiglia;
 - attività extrascolastiche di alto valore formativo;
 - attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
 - la partecipazione ad attività organizzate dalla scuola;
 - partecipazione ad attività di orientamento universitario;
 - la partecipazione a stage;
 - la partecipazione ad esami di certificazione esterna o a concorsi;
-
- particolare disagio familiare o personale di cui è a conoscenza il Consiglio di Classe;

- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese (cfr. Legge 516/1988 e Legge 101/89 sulla base dell'Intesa stipulata il 27/2/1987)

Le suddette deroghe, da documentare a cura delle famiglie, vengono accettate purchè **non si superi il 50% di assenze rispetto al monte ore di lezione, ritenendo tale soglia il limite di sufficiente permanenza del rapporto educativo come meglio argomentato e specificato successivamente.**

La non incidenza sul tetto massimo di assenze ai fini della validità dell'anno scolastico, però, anche nel caso di una deroga, non deve avere impedito al consiglio di classe la valutazione in ciascuna disciplina. Ciò vuol dire che, nelle giornate di presenza a scuola, l'alunno deve essere stato valutato in modo sufficientemente idoneo ai fini della valutazione globale dello scrutinio.

In base alla CM n.20 del 4 marzo 2011, è specificato che spetta al collegio dei docenti definire i criteri generali e le fattispecie che legittimano la deroga al limite minimo di presenza e che è compito del consiglio di classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti e delle indicazioni della presente nota, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

Spetta altresì al collegio dei docenti indicare la percentuale di presenza minima atta a garantire la permanenza del rapporto educativo.

Giova evidenziare che i PCTO sono considerati parte integrante della valutazione finale dello studente ed incidono sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi e la partecipazione agli stessi è considerata a tutti gli effetti partecipazione alle attività didattiche.

Pertanto, la valutazione della partecipazione alle attività didattiche tiene conto:

- 1) dell'orario annuale personalizzato di cui ai Regolamenti di riordino dei licei, degli istituti tecnici e degli istituti professionali e delle scuole serali emanati dal Presidente della Repubblica in data 15 marzo 2010;
- 2) dell'esonero dalle ore previste dall'IRC/alternativa al monte ore globale;
- 3) delle deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a) del Dlgs 62/2017 ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;
- 4) della partecipazione alle attività extracurricolari;
- 5) della partecipazione ai Percorsi per le Competenze Trasversali PCTO.

2.5 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA D'ESAME

L'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione a.s. 2024/25 è disciplinato dall'OM n. 67/2025.

Per quanto attiene ai criteri di valutazione delle prove di esame si richiamano espressamente le tabelle allegate alla citata Ordinanza.

3. EDUCAZIONE CIVICA: PERCORSO TRASVERSALE ALLE DISCIPLINE COINVOLTE

(Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL)

Disciplina	Docente	Contenuti/ argomenti trattati	Livello (Avanzato – Medio – Base)	Ore totali
Lingua e letteratura italiana	Scartozzi Sonora	Istituzioni dello Stato italiano	Base	4
Storia	Scartozzi Sonora	Storia della bandiera	Base	6
Matematica	Traini Marzia	Cittadinanza digitale	Base	3
Gestione del cantiere e sicurezza nel lavoro	Maria Sabrina Giampaoli	Nozioni di diritto del lavoro	Base	7
Topografia	Maria Sabrina Giampaoli	Educazione stradale	Base	4
Lingua e cultura straniera (inglese)	Diomedes Sara	L'unione europea e gli organismi internazionali	Base	4
Progettazione Costruzioni e impianti	Giampaoli Maria Sabrina	Norme di protezione civile	Base	2
Geopedologia Economia ed Estimo	Pierdominici Stefano	Tutela delle eccellenze territoriali e agricole	Base	1
Scienze motorie e sportive	Canali Ettore	Agenda 2030	Base	2
Totale				33

4. DESCRIZIONE DEI PERCORSI DI PCTO

(Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL)

Per ciò che attiene ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento si rimanda alle singole relazioni prodotte dai candidati che devono intendersi parte integrante del presente documento.

IL COORDINATORE DIDATTICO

a)

5 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO PER L'A.S. 2024/2025

CLASSE 5^A AFM

DOCENTE TUTOR: Prof.

MODULO/ATTIVITÀ (min. 30 ore annuali)

Tipologia di attività¹ (in riferimento al Piano di Orientamento dell'Istituto e alla programmazione di classe)	Breve descrizione dell'attività	Numero di ore	Validità per PCTO
Didattica orientativa	Visita all'ufficio Tecnico del Comune di S. Benedetto	3	X
Orientamento in aula	Visione del film "Metropolis" di Fritz Lang	2	
Incontro con esperti	Incontri con Professionisti delle varie discipline di indirizzo	25	X

DOCENTI E DISCIPLINE COINVOLTI NELLE ORE DI DIDATTICA ORIENTATIVA

Docente	Disciplina
Giampaoli Maria Sabrina	Progettazione Costruzioni e Impianti
Diomedes Sara	Lingua e cultura straniera (inglese)
Pierdominici Stefano	Geopedologia Economia ed Estimo

¹Le diverse tipologie di attività previste sono: 1) didattica orientativa; 2) visite sul territorio; 3) incontri con esperti; 4) formazione sul tema della sicurezza sul lavoro; 5) orientamento in aula; 6) orientamento universitario.

San Benedetto del Tronto, 15 maggio 2025

IL DOCENTE TUTOR

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

6. RELAZIONE DI PRESENTAZIONE DEI CANDIDATI CON BES E DSA

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- L. n.104/1992
- D.P.R. n.122/2009, art.14 c.7, c.14
- Nota MIUR n. 5744/2009
- L. n.170/2010
- D.M. n.5669/2011
- D.M. 27/12/2012
- C.M. n.8/2013
- Nota MIUR n.1551/2013
- Nota MIUR n.2563/2013
- D.Lgs n.62/2017
- D.Lgs n.66/2017
- D.Lgs. 96/ 2019
- Nota MIUR n.562/2019 (alunni gifted)
- D. Interministeriale n.182/2020
- D.M. n.153/2023
- PNRR (D.L. 19 del 2 marzo 2024)
- O.M. n.55 del 22 marzo 2024 - Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5° A CAT MATERIA ITALIANO

Prof.ssa Scartozzi Sonora

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
Il secondo Ottocento - Inquadramento storico-culturale - La seconda rivoluzione industriale - Il Positivismo - Il Naturalismo francese - Emile Zola e il romanzo sperimentale	Sufficiente	6
Il Verismo italiano - Tecnica narrativa verista - Giovanni Verga: vita e formazione culturale, opere, poetica - Il Ciclo dei Vinti - <i>I Malavoglia</i> - <i>Mastro-don Gesualdo</i> - Novelle: <i>Rosso Malpelo, Fantasticheria, La roba, Libertà</i>	Sufficiente	18
Il Decadentismo - Lo scenario: cultura, idee - Il Decadentismo in Francia: il Simbolismo (Baudelaire, Verlaine, Rimbaud) - Il Decadentismo in Inghilterra: (Estetismo) Oscar Wilde - Il Decadentismo in Italia - Gabriele D'Annunzio: Vita e opere - L'estetismo dannunziano - <i>Il Piacere</i> - Il superomismo - Il panismo - <i>Alcyone (Laudi): La pioggia nel pineto, La sabbia del tempo</i>	Buono	12
Giovanni Pascoli - Giovanni Pascoli: vita e opere - La poetica: Il Fanciullino - Lettura e analisi di poesie scelte di Myricae e Canti di Castelvecchio (<i>X Agosto, L'assiuolo, Temporale, Il lampo, Il tuono, Il gelsomino notturno, La mia sera</i>)	Buono	10
Italo Svevo - La narrativa della crisi e il contesto storico del periodo: le nuove teorie di Freud, Nietzsche, Bergson e Einstein - Italo Svevo: vita e opere - Il primo romanzo: <i>Una vita</i> - <i>Senilità</i> - <i>La coscienza di Zeno</i> - Lettura e analisi di passi scelti relativi a "La coscienza di	Sufficiente	6

Zeno"		
Il Futurismo - Inquadramento storico-culturale - I futuristi e la letteratura futurista - Filippo Tommaso Marinetti e il Manifesto della Letteratura futurista - <i>Zang Tumb Tumb</i> : lettura di passi scelti	Discreto	4
Luigi Pirandello - Luigi Pirandello: vita e opere - <i>Saggio sull'umorismo</i> : lettura di passi scelti - I romanzi: <i>Il fu Mattia Pascal</i> ; <i>Uno, nessuno e centomila</i> . Lettura di passi scelti - Il teatro e il metateatro: <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i> e <i>Enrico IV</i> - Le novelle: <i>Il treno ha fischiato</i> , <i>La patente</i> , <i>Ciàula scopre la Luna</i>	Sufficiente	9
La lirica del Novecento - Giuseppe Ungaretti: vita e opere - Poesie analizzate: <i>Soldati</i> , <i>Veglia</i> , <i>Fratelli</i> , <i>Sono una creatura</i> , <i>San Martino del Carso</i> , <i>Mattina</i> , <i>I fiumi</i> , <i>Non gridate più</i>	Sufficiente	8

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

La programmazione è stata attuata secondo i moduli proposti all'inizio dell'anno scolastico, ma è stata resa flessibile e ha subito alcuni adeguamenti, modifiche e riduzioni in base alle circostanze oggettive in cui si è operato, tenendo in considerazione i ritmi di apprendimento della classe, le preferenze degli studenti e la loro frequenza scolastica.

Come richiesto dalla materia in oggetto, oltre alle spiegazioni teoriche sulla vita, la poetica e le opere di ogni autore, sono stati letti e analizzati i testi antologizzati, così da poter individuare in modo più approfondito le caratteristiche fondamentali di ogni autore, attraverso le tematiche da loro trattate, lo stile, la lingua e i legami intertestuali.

Per semplificare la comprensione dei vari argomenti è stata spesso proposta la sintesi dei concetti chiave delle lezioni.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante e attraverso i testi letterari antologizzati.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e, in ossequio della programmazione DDI, su canali di comunicazione quali Email, Google Classroom, Google Drive e la piattaforma YouLoviss.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 maggio 2024.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante, testi antologizzati, visione di documentari e filmati su Youtube, audiolibri, podcast e videolezioni sulla piattaforma YouLoviss.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali e videolezioni su Piattaforma YouLoviss, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove scritte e orali, dall'interesse per la materia e dall'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di ricerca e di analisi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche sia scritte che orali.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che dalle conoscenze e dalle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali e nello specifico dalla partecipazione, dall'impegno, dallo spirito collaborativo e dal senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Colloqui frontali, esercitazioni in classe ed esercitazioni restituite al docente tramite posta elettronica o Google Drive o test sulla Piattaforma YouLoviss.

Personalizzazione per gli allievi con DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per gli alunni con DSA e BES il docente si è attenuto ai rispettivi PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi.

ANALISI FINALE

La classe è composta da 24 alunni, alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di 1 studente con DSA, per il quale il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe è suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati: in alcuni alunni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nella disciplina sono andati crescendo già dai primi mesi dell'anno scolastico, altri hanno evidenziato difficoltà sia nel gestire la complessità degli impegni scolastici che nell'acquisire i contenuti, a causa di lacune pregresse o impegno alquanto discontinuo.

Non è mai venuto meno, tuttavia, un discreto interesse per la disciplina e ciò ha facilitato l'attività di recupero delle situazioni insufficienti, il sostegno ai casi di instabilità nello studio e nel rendimento, e il potenziamento del profitto di alunni già motivati e autonomi.

Per ciò che attiene la partecipazione alle attività didattiche, per alcuni alunni è risultata adeguata al percorso formativo, per altri invece si è registrata una frequenza alquanto discontinua, dovuta a ragioni familiari, lavorative e personali.

Complessivamente, ciascuno studente ha ottenuto risultati di profitto e mostra di aver maturato autonomamente il proprio stile di apprendimento.

San Benedetto del Tronto, 15/05/2024

Prof. Scartozzi Sonora

V

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5° A CAT MATERIA STORIA

Prof.ssa Scartozzi Sonora

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
L'Italia post-unitaria - La seconda rivoluzione industriale - I problemi dell'Italia post-unitaria - Il brigantaggio e la questione meridionale: focus sulla figura di Carmine Crocco e sulla Legge Pica - Destra storica: il pareggio del bilancio, la questione romana e la questione del Veneto - Sinistra storica: Depretis e Crispi, l'anno di governo di Giolitti, Crispi e la politica coloniale	Sufficiente	6
Colonialismo e Imperialismo - Differenza tra colonialismo e imperialismo - Le cause dell'imperialismo europeo - Gli imperi coloniali in Africa e in Asia - Le guerre dell'oppio	Sufficiente	4
L'età giolittiana - L'Italia tra XIX e XX secolo - Giovanni Giolitti: le riforme - La lettura storica della figura giolittiana - L'impresa coloniale di Libia	Buono	6
La Prima guerra mondiale - I prodromi della grande guerra - L'attentato di Sarajevo e le prime fasi della guerra - Le definizioni della guerra: guerra moderna, industriale, chimica e di logoramento - Interventismo e Neutralismo in Italia e l'entrata in guerra con il Patto di Londra - La grande e "inutile strage" (1916-1917) - Questioni di genere: le donne nella Prima guerra mondiale - Le svolte del 1917 - La rivoluzione russa: la fine dei Romanov, Lenin e le Tesi di aprile, la NEP, la nascita dell'URSS - L'epilogo della guerra - I trattati di pace e il diktat imposto alla Germania	Buono	8
Il Primo dopoguerra e il mondo tra le due guerre - Il biennio rosso	Sufficiente	4

<ul style="list-style-type: none"> - La crisi del 1929 - Francia e Inghilterra nel primo dopoguerra: la costruzione della linea Maginot; il Commonwealth - La repubblica di Weimar - La guerra civile spagnola 		
<p>Stalinismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - la dittatura di Stalin - Sovchoz e kolchoz - Lo stakanovismo - I gulag e le grandi purghe 	Sufficiente	2
<p>Fascismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Fascismo delle origini: il sansepolcristimo - La nascita del PNF - La marcia su Roma e il discorso del bivacco - Le elezioni del 1924, l'omicidio Matteotti e il discorso "A me la colpa!" - Le leggi fascistissime - Le riforme economiche: la battaglia del grano e la quota 90 - La propaganda: il ruolo dei cinegiornali e della radio - Le riforme sociali - La politica estera di Mussolini 	Buono	6
<p>Nazismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - La destra reazionaria e lo NSDAP - Hitler: il putsch di Monaco, il carcere e la stesura del Meinkampf - L'ascesa alla cancelleria e l'incendio del Reichstag - L'eliminazione del dissenso interno: la notte dei lunghi coltelli - I cardini dell'ideologia nazista - L'antisemitismo dalla notte dei cristalli alle Leggi di Norimberga - Le leggi a favore dell'agricoltura e l'industria - La politica estera espansionistica 	Sufficiente	4
<p>La Seconda guerra mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verso la catastrofe: il patto d'Acciaio, il Patto Anticomintern, l'Anschluss, il territorio dei Sudeti e la politica di appeasement - L'invasione della Polonia e la "guerra lampo" - L'intervento dell'Italia e la guerra parallela di Mussolini - Da Pearl Harbor all'8 settembre 1943 	Sufficiente	6

- | | | |
|--|--|--|
| <ul style="list-style-type: none">- La resistenza italiana e la Repubblica di Salò- Dallo sbarco in Normandia alla fine della guerra- La Shoah | | |
|--|--|--|

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

La programmazione è stata attuata secondo i moduli proposti all'inizio dell'anno scolastico, ma è stata resa flessibile e ha subito alcuni adeguamenti, modifiche e riduzioni in base alle circostanze oggettive in cui si è operato, tenendo in considerazione i ritmi di apprendimento della classe, le preferenze degli studenti e la loro frequenza scolastica.

Gli argomenti sono stati trattati sotto l'aspetto storico e supportati dall'analisi degli eventi che hanno portato alla creazione dell'Europa contemporanea.

Per semplificare la comprensione dei vari argomenti è stata spesso proposta la sintesi dei concetti chiave delle lezioni.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, attraverso i libri di testo dell'insegnante e attraverso i documenti storici reperibili online, anche con il supporto di strumenti audiovisivi quali podcast, video e documentari.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e, in ossequio della programmazione DDI, su canali di comunicazione quali Email, Google Classroom, Google Drive e la piattaforma YouLoviss.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 maggio 2024.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante, testi antologizzati, visione di documentari e filmati su Youtube o piattaforme affini, podcast e videolezioni sulla piattaforma YouLoviss.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali e videolezioni su Piattaforma YouLoviss, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove orali, dall'interesse per la materia e dall'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di ricerca e di analisi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche orali.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che dalle conoscenze e dalle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali e nello specifico dalla partecipazione, dall'impegno, dallo spirito collaborativo e dal senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Colloqui frontali, esercitazioni in classe ed esercitazioni restituite al docente tramite posta elettronica o Google Drive.

Personalizzazione per gli allievi con DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per gli alunni con DSA e BES il docente si è attenuto ai rispettivi PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi.

ANALISI FINALE

La classe è composta da 24 alunni, alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di 1 studente con DSA, per il quale il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe è suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati: in alcuni alunni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nella disciplina sono andati crescendo già dai primi mesi dell'anno scolastico, altri hanno evidenziato difficoltà sia nel gestire la complessità degli impegni scolastici che nell'acquisire i contenuti, a causa di lacune pregresse o impegno alquanto discontinuo.

Non è mai venuto meno, tuttavia, un vivo interesse per la disciplina e ciò ha facilitato l'attività di recupero delle situazioni insufficienti, il sostegno ai casi di instabilità nello studio e nel rendimento, e il potenziamento del profitto di alunni già motivati e autonomi.

Per ciò che attiene la partecipazione alle attività didattiche, per alcuni alunni è risultata adeguata al percorso formativo, per altri invece si è registrata una frequenza discontinua, dovuta a ragioni familiari, lavorative e personali.

Complessivamente, ciascuno studente ha ottenuto risultati di profitto e mostra di aver maturato autonomamente il proprio stile di apprendimento.

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5 CAT

Progettazione Costruzioni e Impianti

Prof. Arch. Maria Sabrina Giampaoli

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO
ELEMENTI DELLA COSTRUZIONE <ul style="list-style-type: none">• Fondazioni• Strutture verticali portanti• Solai• Tamponature e finiture esterne• Copertura• Scale• Infissi	Buono
LE STRUTTURE E LORO TIPOLOGIE <ul style="list-style-type: none">• Muratura tradizionale• Le caratteristiche del cemento armato• Le caratteristiche dei componenti del cemento	Buono
STORIA DELL'ARCHITETTURA <ul style="list-style-type: none">• Le costruzioni nel mondo antico: Egitto• Le costruzioni nel mondo antico: l'antica Grecia• Le costruzioni nel mondo antico; l'antica Roma• Le costruzioni nel Medioevo• Le costruzioni nel XV e XVI secolo• Le costruzioni nel XVI e XVII secolo• L'architettura del modernismo e dei primi del 900• L'architettura del periodo fascista, il quartiere EUR a Roma	Buono
I GRANDI ARCHITETTI DEL 900 <ul style="list-style-type: none">• Le Corbusier• Gropius• Wright	Buono
STORIA DELL'URBANISTICA <ul style="list-style-type: none">• L'urbanistica nella storia antica• L'urbanistica dal medioevo al 1500• La città di Utopia e Tommaso Moro• L'urbanistica dell'800 e la rivoluzione industriale• La nascita delle prime leggi urbanistiche• Gli strumenti della pianificazione territoriale	Buono

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Gli argomenti sono stati trattati principalmente dal punto di vista tecnico-pratico, dato l'indirizzo di studio, è stata prestata particolare attenzione alla modalità rappresentativa affinché si possa abbinare una conoscenza tecnica ad una rappresentazione di qualità. Sono stati dati comunque dei riferimenti teorici per poter dare le appropriate motivazioni che sono stati oggetto di verifica orale. Durante le lezioni sono stati portati esempi pratici e casi di studio vicini all'esperienza degli studenti, così da rendere più chiara la proposta degli argomenti. La comprensione è stata facilitata non solo dal toccare con mano alcune delle tematiche, ma anche dalla spiegazione schematizzata e la rappresentazione grafica sintetica.

Mezzi

Il programma è stato svolto usando il metodo induttivo, basandosi sempre su esempi pratici e reali. Le esercitazioni sono state fondamentali come metodo di studio, ma anche come metodo di verifica e apprendimento. Le lezioni sono state principalmente frontali, coadiuvate da presentazioni e immagini proiettate sulla LIM.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie, sui canali di comunicazioni quali Email e Skype.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 14 Maggio 2025.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante o estratti dal libro di testo in adozione.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, approfondimenti.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è stata scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove orali e scritte, dell'interesse per la materia e dell'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche orali e scritte.

La valutazione è stata espressa con un voto ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteria di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che dalle conoscenze e dalle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali, nello specifico dalla partecipazione, dall'impegno, dallo spirito collaborativo e dal senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Le verifiche sono state effettuate attraverso colloqui frontali o compiti scritti.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per i casi di DSA e BES sono state adottate le adeguate forme di personalizzazione degli interventi ai sulla base dei rispettivi PDP.

ANALISI FINALE

La classe è composta da 24 alunni, alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di 1 studente con DSA, per il quale il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe è suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati: in alcuni alunni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nella disciplina sono andati crescendo già dai primi mesi dell'anno scolastico, altri hanno evidenziato difficoltà sia nel gestire la complessità degli impegni scolastici che nell'acquisire i contenuti, a causa di lacune pregresse o impegno alquanto discontinuo.

Non è mai venuto meno, tuttavia, un vivo interesse per la disciplina e ciò ha facilitato l'attività di recupero delle situazioni insufficienti, il sostegno ai casi di instabilità nello studio e nel rendimento, e il potenziamento del profitto di alunni già motivati e autonomi.

Per ciò che attiene la partecipazione alle attività didattiche, per alcuni alunni è risultata adeguata al percorso formativo, per altri invece si è registrata una frequenza discontinua, dovuta a ragioni familiari, lavorative e personali.

San Benedetto del Tronto, 15/05/2025

Prof.



RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5 CAT

TOPOGRAFIA

Prof. Arch. Maria Sabrina Giampaoli

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO
AGRIMENSURA-calcolo delle aree e divisione delle aree <ul style="list-style-type: none">• Ripasso elementi di trigonometria e relativi teoremi e libretto di campagna.• Accenni al calcolo delle aree di terreni di forma semplice• Divisione delle aree• Storia della topografia antica o archeologica, studio dell'urbanistica antica, antichi tracciati e tecniche costruttive	Buono
SPOSTAMENTO E RETTIFICA CONFINI <ul style="list-style-type: none">• Spostamento di confini per terreni di uguale valenza• Rettifica dei confini• Antichi tracciati e confinamenti	Buono
SPIANAMENTI <ul style="list-style-type: none">• Accenni sul calcolo dei volumi di un solido di terreno• Spianamenti orizzontali a quota assegnata	Buono
LE STRADE <ul style="list-style-type: none">• Sviluppi storici• Caratteristiche generali delle strade e riferimenti normativi• Caratteristiche principali di una progettazione stradale	Buono

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Gli argomenti sono stati trattati sia sotto l'aspetto didattico, sia con esempi legati alla pratica professionale. La programmazione didattica di topografia, sempre più proiettata verso l'interdisciplinarietà, è stata inoltre integrata con la trattazione dei principali temi relativi alla topografia antica o archeologica. Durante l'esposizione orale dei contenuti gli alunni hanno potuto intervenire e portare la loro curiosità, i loro dubbi, con lo scopo di sviluppare una discussione sui temi di volta in volta trattati. Tale impostazione didattica ha contribuito a tenere vivo l'interesse per la disciplina.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, schede e libro di testo in adozione. Inoltre i suddetti materiali sono stati integrati da schemi,

mappe concettuali e Power Point per favorire al meglio la comprensione.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e su canali di comunicazione quali Email, Google Classroom e Skype.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 14 Maggio 2025.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante o estratti dal libro di testo in adozione.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, approfondimenti.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è stata scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove orali e scritte, dell'interesse per la materia e dell'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche orali e scritte.

La valutazione è stata espressa con un voto in giudizi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che dalle conoscenze e dalle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali, nello specifico dalla partecipazione, dall'impegno, dallo spirito collaborativo e dal senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Le verifiche sono state effettuate attraverso colloqui frontali o compiti scritti.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per i casi di DSA e BES sono state adottate le adeguate forme di personalizzazione degli interventi ai sulla base dei rispettivi PDP.

ANALISI FINALE

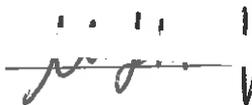
La classe è composta da 24 alunni, alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di 1 studente con DSA, per il quale il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe è suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati: in alcuni alunni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nella disciplina sono andati crescendo già dai primi mesi dell'anno scolastico, altri hanno evidenziato difficoltà sia nel gestire la complessità degli impegni scolastici che nell'acquisire i contenuti, a causa di lacune pregresse o impegno alquanto discontinuo.

Non è mai venuto meno, tuttavia, un vivo interesse per la disciplina e ciò ha facilitato l'attività di recupero delle situazioni insufficienti, il sostegno ai casi di instabilità nello studio e nel rendimento, e il potenziamento del profitto di alunni già motivati e autonomi.

Per ciò che attiene la partecipazione alle attività didattiche, per alcuni alunni è risultata adeguata al percorso formativo, per altri invece si è registrata una frequenza discontinua, dovuta a ragioni familiari, lavorative e personali.

San Benedetto del Tronto, 14/05/2025

Prof. 

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5° A CAT
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO

Prof. arch. Maria Sabrina Giampaoli

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
LA GESTIONE DEL CANTIERE <ul style="list-style-type: none"> • L'attività edilizia • Le figure responsabili della sicurezza • I documenti della sicurezza 	Buono	11
L'ALLESTIMENTO DEL CANTIERE <ul style="list-style-type: none"> • Il progetto del cantiere • Gli impianti del cantiere • Le macchine del cantiere • Le opere provvisorie di servizio • I lavori in quota • Opere provvisorie per i lavori in quota • Scavi, demolizioni e ambiente confinati • Le tipologie di cantiere • I cantieri stradali. 	Discreto	15
LA GESTIONE DEI LAVORI PUBBLICI <ul style="list-style-type: none"> • I lavori pubblici • Programmazione e progettazione • L'affidamento dei lavori • La contabilità dei lavori (computo metrico, analisi dei prezzi) • L'esecuzione e il collaudo dei lavori 	Discreto	16
LA GESTIONE DELLA SICUREZZA <ul style="list-style-type: none"> • La gestione del rischio • I Dispositivi di protezione individuale • I DPI specifici • Il rumore • Le vibrazioni meccaniche • La corrente elettrica 	Sufficiente	8

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Gli argomenti sono stati trattati sotto l'aspetto tecnico attraverso lezioni frontali e lo studio in classe di esempi pratici e supportati da un approfondimento dettagliato di argomenti chiave.

Durante l'esposizione orale dei contenuti gli alunni sono intervenuti portando le loro curiosità, i loro dubbi e le loro idee nel contesto della spiegazione con lo scopo di sviluppare una discussione sui temi di volta in volta trattati. Tale impostazione didattica ha contribuito, a tenere vivo l'interesse per la disciplina.

La comprensione di ogni argomento è stata facilitata attraverso la schematizzazione e la sintesi dei concetti chiave dei contenuti disciplinari.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, schede e dalla lettura del libro di testo, analisi degli argomenti, indispensabili per la comprensione delle varie tematiche tecniche proposte. Per una maggiore chiarezza sulle tematiche inerenti la sicurezza in cantiere sono stati proiettati materiali riguardanti gli specifici argomenti integrati da schemi e mappe concettuali per offrire una completa casistica delle diverse problematiche inerenti il tema della sicurezza nel cantiere.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e, in rispetto della programmazione DDI, su canali di comunicazione quali Email, Google Drive, e la piattaforma YouLoviss.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 maggio 2025.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante, visione di documentari e filmati su Youtube, Power Point di sintesi delle lezioni sul libro di testo, videolezioni sulla piattaforma YouLoviss.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali e videolezioni su Piattaforma YouLoviss, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove orali e scritte, dall'interesse per la materia e dall'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di ricerca e di analisi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche sia scritte che orali.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteria di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che dalle conoscenze e dalle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali e nello specifico dalla partecipazione, dall'impegno, dallo spirito collaborativo e dal senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Colloqui frontali ed esercitazioni restituite al docente tramite posta elettronica o Google Drive o test sulla Piattaforma YouLoviss.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per i casi di DSA e BES il docente si è attenuto ai rispettivi PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi

ANALISI FINALE

La classe è composta da 24 alunni alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di uno studente DSA, per il quale il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

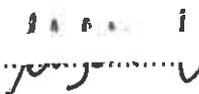
La classe è suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati: in alcuni alunni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nella disciplina è andato crescendo già dai primi mesi dell'anno scolastico, altri hanno evidenziato difficoltà sia nel gestire la complessità degli impegni scolastici che nell'acquisire i contenuti, a causa di lacune pregresse o impegno discontinuo.

Non è mai venuto meno, tuttavia, un discreto interesse per la disciplina e ciò ha facilitato l'attività di recupero delle situazioni insufficienti, il sostegno ai casi di instabilità nello studio e nel rendimento, e il potenziamento del profitto di alunni già motivati e autonomi.

Per ciò che attiene la partecipazione alle attività didattiche, per alcuni alunni è risultata adeguata al percorso formativo, per altri invece si è registrata una frequenza discontinua, soprattutto per ragioni legate all'attuale situazione sanitaria.

Complessivamente, ciascuno studente ha ottenuto risultati di profitto e mostra di aver maturato autonomamente il proprio stile di apprendimento.

San Benedetto del Tronto 12/05/2025

Prof. 

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5°A CAT

Lingua Inglese

Prof.ssa Diomedi Sara

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
Modulo 1: Grammar revision <ul style="list-style-type: none">- Revision Present, past, and future tenses	Mediocre	3
Modulo 2: The environment and the impact of human activities <ul style="list-style-type: none">- Ecological science- Habitat- Ecosystems- Forms of pollution and environmental policies	Sufficiente	10
Modulo 3: Bio architecture, eco materials and building materials <ul style="list-style-type: none">- What is bio architecture?- Materials in bio architecture (eco-materials)- Eco-design- Sustainable design- Alternative energy sources- Natural materials and Man-made materials	Sufficiente	10
Modulo 4: Measuring and design instruments <ul style="list-style-type: none">- Mapping- Different types of maps- What is CAD?	Mediocre	4

<p>Modulo 5: Architecture through the centuries and famous architects</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prehistoric, Ancient, Modern and Contemporary architectures - The Colosseum - The Stonehenge - The Taj Mahal - The Empire State Building - The Golden Gate Bridge - The Bauhaus school: cenni a Walter Gropius - Le Corbusier - Villa Savoye - Frank Lloyd Wright - Norman Foster - Renzo Piano - Richard Rogers 	Discreto	16
--	----------	----

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Si è reputato indispensabile suddividere i diversi argomenti disciplinari in blocchi tematici in modo da poter esporre la disciplina in maniera chiara. Gli aspetti sono stati trattati attraverso un linguaggio prettamente tecnico supportato da slides fornite dalla docente. Durante l'esposizione orale dei contenuti, gli alunni hanno avuto modo di poter intervenire e portare alla luce le loro curiosità ed i loro dubbi nel contesto della spiegazione, con lo scopo di sviluppare una discussione sui temi trattati. Tale metodologia didattica ha contribuito a tenere vivo l'interesse per la materia.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, schede, e slides proiettate con l'ausilio della LIM.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 Maggio 2025.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali e invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede e approfondimenti.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è stata scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove orali e scritte, dell'interesse per la materia e dell'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di fare collegamenti fra i diversi stili architettonici e i maggiori esponenti dei vari periodi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche orali e scritte.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che delle conoscenze e delle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali, nello specifico della partecipazione, dell'impegno, dello spirito collaborativo e del senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Le verifiche sono state effettuate attraverso colloqui frontali o compiti scritti.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per i casi di DSA e BES sono state adottate le adeguate forme di personalizzazione degli interventi sulla base dei rispettivi PDP.

ANALISI FINALE

La classe è composta da 24 (ventiquattro) alunni, e registra la presenza di n. 1 (uno) alunno certificato DSA per il quale il Consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10. La classe risulta essere divisa in livelli di profitto distinti e diversificati: in alcuni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nella disciplina è andato crescendo, altri invece hanno evidenziato delle difficoltà nel gestire la complessità degli impegni scolastici e nell'acquisizione dei contenuti, a causa di lacune pregresse (dal punto di vista sia grammaticale che lessicale).

Non è mai venuto meno, tuttavia, un discreto interesse per la disciplina. Per ciò che concerne la partecipazione alle attività didattiche, per alcuni studenti si è registrata una frequenza discontinua per ragioni familiari, lavorative o personali.

Complessivamente, ciascun studente ha ottenuto risultati di profitto sufficienti e mostra di aver maturato autonomamente il proprio stile di apprendimento.

San Benedetto del Tronto, 15/05/2025

Prof. ssa Diomedea Sara



**-RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5° A
CAT
Matematica**

Prof. Ssa Marzia Traini

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	Numero Ore
Modulo 1 - Disequazioni - Funzioni in due variabili - Applicazione all'economia delle funzioni a due variabili	Sufficiente	24
Modulo 2: - Derivate parziali - Calcolo del profitto massimo	Sufficiente	20

Modulo 3: - Problemi di scelta in condizioni di certezza - Problemi di scelta in condizioni di incertezza	Sufficiente	4
Modulo 4: - Probabilità classica	Buono	4

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Gli argomenti sono stati trattati sotto l'aspetto non soltanto teorico ma anche pratico attraverso lo studio di casi reali e attraverso metodologie di problem solving. Questo per evitare che gli studenti sviluppassero un apprendimento esclusivamente mnemonico della materia. La programmazione didattica, sempre più orientata verso l'interdisciplinarietà, è stata inoltre integrata con la trattazione dei principali temi relativi al terzo settore. Durante l'esposizione orale dei contenuti gli alunni hanno potuto intervenire e portare le loro curiosità, i loro dubbi e le loro idee nel contesto della spiegazione con lo scopo di sviluppare una discussione sui temi di volta in volta trattati. Tale impostazione didattica ha contribuito a tenere vivo l'interesse per la disciplina. La comprensione di ogni tema è stata facilitata attraverso la schematizzazione e la sintesi dei concetti chiave, esercitazioni sia individuali che di gruppo.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, schede di approfondimento, esercizi.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 maggio 2025.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali e problem solving, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove scritte e orali, dall'interesse per la materia e dall'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche sia scritte che orali.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che dalle conoscenze e dalle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni e nello specifico della partecipazione, dall'impegno, dallo spirito collaborativo e dal senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa
Colloqui frontali ed esercitazioni.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per i casi di DSA il docente si è attenuto al rispettivo PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi.

ANALISI FINALE

La classe è composta da 24 (ventiquattro) alunni, e registra la presenza di n. 1 (uno) alunno certificato DSA per il quale il Consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10. La classe risulta essere divisa in livelli di profitto distinti e diversificati: in alcuni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nella disciplina è andato crescendo, altri invece hanno evidenziato delle difficoltà nel gestire la complessità degli impegni scolastici e nell'acquisizione dei contenuti, a causa di lacune pregresse (dal punto di vista sia grammaticale che lessicale).

Non è mai venuto meno, tuttavia, un discreto interesse per la disciplina. Per ciò che concerne la partecipazione alle attività didattiche, per alcuni studenti si è registrata una frequenza discontinua per ragioni familiari, lavorative o personali.

Complessivamente, ciascun studente ha ottenuto risultati di profitto sufficienti e mostra di aver maturato autonomamente il proprio stile di apprendimento.

San Benedetto del Tronto, 15/05/2025

Firma



**RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5° CAT
MATERIA GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO**

Prof. Stefano Pierdominici

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
Matematica finanziari -capitale e interesse -valori periodici	Sufficiente	3
Estimo generale - giudizio di stima -aspetti economici dei beni -metodo e procedimento di stima -figura del perito estimatore	Ottimo	12
Estimo civile - la Stima dei fabbricati -stima delle aree edificabili -stima dei fabbricati rurali -Generalità e governo di un condominio	Ottimo	12
Estimo legale - espropriazioni per pubblica utilità - servitù prediali coattive -diritti di usufrutto Stima dei danni	Sufficiente	6
Estimo territoriale e ambientale - valutazione dei beni ambientali - principi di Valutazione di Impatto Ambientale	Sufficiente	3
Estimo rurale - i beni rustici - la stima dei fondi rustici - la stima dei fabbricati rurali - la stima dei frutti pendenti - la stima dei frutteti	Ottimo	9
Estimo catastale - Il catasto terreni - il catasto fabbricati	Accenni	3

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

La programmazione è stata attuata secondo i moduli proposti all'inizio dell'anno scolastico, ma è stata resa flessibile e ha subito alcuni adeguamenti, modifiche e riduzioni in base alle circostanze oggettive in cui si è operato, tenendo in considerazione i ritmi di apprendimento della classe, le preferenze degli studenti e la loro frequenza scolastica.

Si è ricorso ad un ripasso di argomenti presenti nel programma della materia degli anni precedenti per poter comprendere al meglio il funzionamento del sistema economico-estimativo ed i procedimenti di stima.

La comprensione di ogni argomento è stata accompagnata da lezioni dedicate completamente allo svolgimento di esercitazioni in classe.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante e attraverso i testi letterari antologizzati.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e, in ossequio della programmazione FAD, su canali di comunicazione quali Email, Google Classroom, Google Drive e la piattaforma YouLoviss.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 maggio 2025.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante, libro di testo.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali e videolezioni su Piattaforma YouLoviss, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica, Google Drive e Classroom, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove scritte e orali, dall'interesse per la materia e dall'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di ricerca e di analisi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche sia scritte che orali.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che dalle conoscenze e dalle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali e nello specifico dalla partecipazione, dall'impegno, dallo spirito collaborativo e dal senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Colloqui frontali, esercitazioni in classe ed esercitazioni restituite al docente tramite posta elettronica o Google Drive o test sulla Piattaforma YouLoviss.

Personalizzazione per gli allievi con DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per gli alunni con DSA e BES il docente si è attenuto ai rispettivi PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi.

ANALISI FINALE

La classe è composta da 24 alunni, alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di 1 studente con DSA, per il quale il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe è suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati: in alcuni alunni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nella disciplina sono andati crescendo già dai primi mesi dell'anno scolastico, altri hanno evidenziato difficoltà sia nel gestire la complessità degli impegni scolastici che nell'acquisire i contenuti, a causa di lacune pregresse o impegno alquanto discontinuo.

Non è mai venuto meno, tuttavia, un discreto interesse per la disciplina e ciò ha facilitato l'attività di recupero delle situazioni insufficienti, il sostegno ai casi di instabilità nello studio e nel rendimento, e il potenziamento del profitto di alunni già motivati e autonomi.

Per ciò che attiene la partecipazione alle attività didattiche, per alcuni alunni è risultata adeguata al percorso formativo, per altri invece si è registrata una frequenza alquanto discontinua, dovuta a ragioni familiari, lavorative e personali.

Complessivamente, ciascuno studente ha ottenuto risultati di profitto e mostra di aver maturato autonomamente il proprio stile di apprendimento.

San Benedetto del Tronto, 15/05/2025

Prof.

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5° CAT. SCIENZE MOTORIE

Prof. Ettore Canali

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	Numero ore
Fondamentali del corpo umano e dell'alimentazione <ul style="list-style-type: none"> - I corretti stili di vita - I principi nutritivi e la nutrizione - L'apparato locomotore - L'idratazione, il recupero ed il sonno 	Discreto	16
Il corretto e pratico approccio sportivo organizzativo <ul style="list-style-type: none"> - Effetti che droghe e alcool hanno sul nostro organismo - L'allenamento e le capacita organico muscolari - La metodologia dell'allenamento - La prestazione motorio sportiva 	Sufficiente	16
<ul style="list-style-type: none"> - Il C.O.N.I., la tutela dello sport e le discipline olimpiche - Il C.O.N.I. - Gli sport olimpici e storia delle olimpiadi - Gli sport e la loro classificazione - Dall'antica Grecia ai giochi moderni 	Sufficiente	16
<ul style="list-style-type: none"> - GLI SPORT DI RILEVANZA MONDIALE - Gli sport di squadra - Gli sport individuali - I valori che lo sport insegna, il fair play e la condotta sportiva violenta 	Discreto	20

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Il percorso formativo ha utilizzato una metodologia didattica differenziata, con l'obiettivo di fornire agli studenti una comprensione completa delle scienze motorie, sia da un punto di vista teorico che pratico. Le lezioni interattive, i casi studio, le lezioni frontali in classe e le riflessioni etiche hanno permesso agli studenti di acquisire non solo conoscenze scientifiche, ma anche competenze organizzative e morali applicabili alla vita quotidiana e alla pratica sportiva. L'integrazione di tutti questi elementi ha reso il percorso formativo completo ed efficace, rispondendo alle esigenze specifiche degli studenti della scuola serale.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, schede di approfondimento e visione di filmati.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e su canali di comunicazione quali E-mail, Google Classroom, e piattaforma Google meet.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 maggio 2025.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati su Youtube, moduli inseriti sulla piattaforma *Google Classroom*.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Classroom, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, approfondimenti, argomenti da studiare.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione ha preso in considerazione la conoscenza approfondita degli argomenti trattati durante il corso. Gli studenti sono stati giudicati sulla loro capacità di dimostrare una comprensione dei concetti fondamentali in ambito anatomico, fisiologico, nutrizionale e sportivo. La valutazione si è concentrata sulla completezza e accuratezza delle risposte fornite, sia durante le discussioni in aula che nelle prove orali.

Un altro criterio cruciale di valutazione è stata la comprensione dei concetti fondamentali. Non è stato sufficiente che gli studenti memorizzassero le informazioni, ma è stato essenziale che svilup-

passero una maggiore consapevolezza pratica e non solo teorica del proprio corpo, delle proprie abitudini e delle responsabilità individuali e collettive legate alla pratica motoria e sportiva.

La capacità espositiva e l'uso corretto della terminologia specifica sono stati valutati come indicatori chiave della preparazione degli studenti.

La valutazione ha anche considerato l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni sono stati valutati in maniera continua. Gli studenti più coinvolti hanno partecipato attivamente alle discussioni in aula, facendo domande, proponendo riflessioni o confrontandosi sui temi trattati. Questo aspetto ha avuto un impatto diretto sulla valutazione finale, poiché un atteggiamento partecipativo è un indicatore del coinvolgimento e dell'apprendimento.

Infine, la valutazione dei progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale è stata una delle chiavi di lettura dell'efficacia del percorso formativo. Ogni studente è stato valutato non solo in base alla sua performance finale, ma anche rispetto al miglioramento che ha mostrato durante il corso. Questo criterio ha permesso di apprezzare gli studenti che, pur partendo con lacune iniziali, hanno saputo evolversi e acquisire competenze significative nel tempo.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche orali con un voto in decimi, comunicato allo studente in modo tale da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Modalità di verifica formativa

Le verifiche sono state effettuate attraverso colloqui frontali.

ANALISI FINALE

La classe è composta da 24 alunni alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di n. 1 (uno) alunno certificato DSA per il quale il Consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

Nel corso dell'anno scolastico, il percorso di Scienze Motorie ha affrontato in modo teorico e pratico i principali temi legati al benessere psicofisico, alla salute e alla cultura sportiva. Tra gli argomenti trattati: l'anatomia di base del corpo umano, l'alimentazione e i principi nutritivi, l'importanza dell'idratazione, del recupero e del sonno, l'influenza di stili di vita sani, nonché l'impatto negativo di alcool e droghe sull'organismo.

Sono state analizzate le principali capacità motorie, le metodologie dell'allenamento, la prestazione sportiva, la classificazione degli sport e la storia delle Olimpiadi. Ampio spazio è stato dedicato ai valori dello sport, come il rispetto delle regole, il fair play e la condotta corretta. L'andamento della classe è stato nel complesso positivo. Gli studenti hanno partecipato con serietà e impegno, dimostrando senso di responsabilità nei confronti del percorso scolastico, nonostante le difficoltà legate alla frequenza serale e ai numerosi impegni lavorativi. Inoltre gli studenti hanno mostrato interesse e partecipazione attiva durante le lezioni, affrontando con attenzione i temi trattati. Le verifiche e gli interventi orali hanno evidenziato una preparazione generalmente adeguata, con

l'approccio allo studio della disciplina è stato maturo e orientato al raggiungimento degli obiettivi formativi.

San Benedetto del Tronto, 15/05/2025

Prof. ) 1

PRIMA PROVA D'ESAME
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A
(Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____ DATA _____

LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (MAX 60 pt)		
Indicatore 1 (max 20) → Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo → Coesione e coerenza testuale		
L1 (6-8)	Il testo presenta una scarsa ideazione e pianificazione; le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti, i connettivi non risultano appropriati.	_____
L2 (9-11)	Il testo presenta una non adeguata ideazione e pianificazione; le parti del testo non sono sempre sequenziali e tra loro coerenti, i connettivi non sono sempre appropriati.	
L3 (12-14)	Il testo è ideato e pianificato in maniera schematica mediante l'uso di strutture tradizionali; le parti del testo sono disposte in maniera lineare, collegate da connettivi basilari.	
L4 (15-17)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate; le varie parti sono tra loro ben organizzate, coerenti e collegate in modo articolato da connettivi appropriati	
L5 (18-20)	Il testo è ideato e pianificato in maniera efficace, con idee tra loro correlate da opportuni rimandi e riferimenti, supportati da una robusta organizzazione del discorso; le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi appropriati e con una struttura organizzativa personale	
Indicatore 2 (max 20) → Ricchezza e padronanza lessicale → Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura		
L1 (6-8)	Lessico povero e ripetitivo; gravi e ripetuti errori ortografici e sintattici, uso assolutamente scorretto della punteggiatura.	_____
L2 (9-11)	Lessico generico e ripetitivo; gravi errori ortografici e sintattici, uso scorretto della punteggiatura.	
L3 (12-14)	Lessico generico, semplice ma adeguato; l'ortografia e la punteggiatura risultano perlopiù corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
L4 (15-17)	Lessico appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano corrette, la sintassi articolata.	
L5 (18-20)	Lessico specifico, vario ed efficace; l'ortografia è corretta e la punteggiatura efficace, la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto.	
Indicatore 3 (max 20) → Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali → Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		
L1 (6-8)	L'alunno mostra di possedere una scarsa conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali; l'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	_____
L2 (9-11)	L'alunno mostra di possedere una parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è priva di solidi riferimenti culturali; l'elaborato manca di originalità e creatività.	
L3 (12-14)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze ed è in grado di fare opportuni riferimenti culturali; l'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una basilare interpretazione.	
L4 (15-17)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali; l'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
L5 (18-20)	L'alunno mostra di possedere solide conoscenze ed ampi riferimenti culturali; l'elaborato contiene valide interpretazioni personali, che mettono in luce un'elevata capacità critica.	
Totale indicazioni generali		_____ / 60

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 pt)

Elemento 1 (max 10) → Rispetto dei vincoli posti nella consegna

L1 (2-3)	Il testo non rispecchia i vincoli posti nella consegna.	_____
L2 (4-5)	Il testo rispecchia in minima parte i vincoli posti nella consegna.	
L3 (6)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	
L4 (7-8)	Il testo rispetta adeguatamente i vincoli.	
L5 (9-10)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura e interpretazione delle consegne.	

Elemento 2 (max 10) → Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici

L1 (2-3)	Non ha compreso il testo proposto, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali.	_____
L2 (4-5)	Ha recepito il testo in modo inesatto, riuscendo a riconoscere solo alcune informazioni essenziali.	
L3 (6)	Ha analizzato e interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali.	
L4 (7-8)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando e interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	
L5 (9-10)	Ha analizzato e interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	

Elemento 3 (max 10) → Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica

L1 (2-3)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta del tutto errata.	_____
L2 (4-5)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta in parte errata.	
L3 (6)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta svolta in modo essenziale.	
L4 (7-8)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta completa e adeguata.	
L5 (9-10)	L'analisi del testo proposto risulta ricca, pertinente e approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico.	

Elemento 4 (max 10) → Interpretazione corretta e articolata del testo

L1 (2-3)	L'argomento è trattato in modo superficiale e mancano del tutto le considerazioni personali.	_____
L2 (4-5)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano adeguate le considerazioni personali.	
L3 (6)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	
L4 (7-8)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	
L5 (9-10)	L'argomento è trattato in modo ricco e personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	

Totale elementi specifici _____ / 40

TOTALE PROVA _____ / 100

PUNTEGGIO GREZZO	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO IN VENTESIMI	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE

PRIMA PROVA D'ESAME
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B
(Analisi e produzione di un testo argomentativo)

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____ DATA _____

LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (MAX 60 pt)		
Indicatore 1 (max 20) → Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo → Coesione e coerenza testuale		
L1 (6-8)	Il testo presenta una scarsa ideazione e pianificazione; le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti, i connettivi non risultano appropriati.	_____
L2 (9-11)	Il testo presenta una non adeguata ideazione e pianificazione; le parti del testo non sono sempre sequenziali e tra loro coerenti, i connettivi non sono sempre appropriati.	
L3 (12-14)	Il testo è ideato e pianificato in maniera schematica mediante l'uso di strutture tradizionali; le parti del testo sono disposte in maniera lineare, collegate da connettivi basilari.	
L4 (15-17)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate; le varie parti sono tra loro ben organizzate, coerenti e collegate in modo articolato da connettivi appropriati	
L5 (18-20)	Il testo è ideato e pianificato in maniera efficace, con idee tra loro correlate da opportuni rimandi e riferimenti, supportati da una robusta organizzazione del discorso; le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi appropriati e con una struttura organizzativa personale	
Indicatore 2 (max 20) → Ricchezza e padronanza lessicale → Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura		
L1 (6-8)	Lessico povero e ripetitivo; gravi e ripetuti errori ortografici e sintattici, uso assolutamente scorretto della punteggiatura.	_____
L2 (9-11)	Lessico generico e ripetitivo; gravi errori ortografici e sintattici, uso scorretto della punteggiatura.	
L3 (12-14)	Lessico generico, semplice ma adeguato; l'ortografia e la punteggiatura risultano perlopiù corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
L4 (15-17)	Lessico appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano corrette, la sintassi articolata.	
L5 (18-20)	Lessico specifico, vario ed efficace; l'ortografia è corretta e la punteggiatura efficace, la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto.	
Indicatore 3 (max 20) → Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali → Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		
L1 (6-8)	L'alunno mostra di possedere una scarsa conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali; l'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	_____
L2 (9-11)	L'alunno mostra di possedere una parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è priva di solidi riferimenti culturali; l'elaborato manca di originalità e creatività.	
L3 (12-14)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze ed è in grado di fare opportuni riferimenti culturali; l'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una basilare interpretazione.	
L4 (15-17)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali; l'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
L5 (18-20)	L'alunno mostra di possedere solide conoscenze ed ampi riferimenti culturali; l'elaborato contiene valide interpretazioni personali, che mettono in luce un'elevata capacità critica.	
Totale indicazioni generali		_____ / 60

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 pt)

Elemento 1 (max 15) → Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto

L1 (3-5)	L'alunno non ha individuato la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	_____
L2 (6-8)	L'alunno ha individuato in modo errato la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	
L3 (9)	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	
L4 (10-12)	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	
L5 (13-15)	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	

Elemento 2 (max 15) → Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti

L1 (3-5)	L'alunno non è in grado di sostenere un percorso ragionativo e non utilizza connettivi pertinenti.	_____
L2 (6-8)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo o non utilizza connettivi pertinenti.	
L3 (9)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza connettivi pertinenti.	
L4 (10-12)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato e organico e utilizza i connettivi in modo appropriato.	
L5 (13-15)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito e originale e utilizza i connettivi in modo del tutto pertinente.	

Elemento 3 (max 10) → Coerenza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere la argomentazione

L1 (2-3)	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e poco congrui.	_____
L2 (4-5)	L'alunno utilizza riferimenti culturali non del tutto corretti o poco congrui.	
L3 (6)	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	
L4 (7-8)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e congrui.	
L5 (9-10)	L'alunno utilizza riferimenti culturali ampi, corretti e del tutto congrui.	

Totale elementi specifici _____ / 40

TOTALE PROVA _____ / 100

PUNTEGGIO GREZZO	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO IN VENTESIMI	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE

PRIMA PROVA D'ESAME
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C
(Riflessione di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____ DATA _____

LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (MAX 60 pt)		
Indicatore 1 (max 20) → Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo → Coesione e coerenza testuale		
L1 (6-8)	Il testo presenta una scarsa ideazione e pianificazione; le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti, i connettivi non risultano appropriati.	_____
L2 (9-11)	Il testo presenta una non adeguata ideazione e pianificazione; le parti del testo non sono sempre sequenziali e tra loro coerenti, i connettivi non sono sempre appropriati.	
L3 (12-14)	Il testo è ideato e pianificato in maniera schematica mediante l'uso di strutture tradizionali; le parti del testo sono disposte in maniera lineare, collegate da connettivi basilari.	
L4 (15-17)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate; le varie parti sono tra loro ben organizzate, coerenti e collegate in modo articolato da connettivi appropriati	
L5 (18-20)	Il testo è ideato e pianificato in maniera efficace, con idee tra loro correlate da opportuni rimandi e riferimenti, supportati da una robusta organizzazione del discorso; le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi appropriati e con una struttura organizzativa personale	
Indicatore 2 (max 20) → Ricchezza e padronanza lessicale → Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura		
L1 (6-8)	Lessico povero e ripetitivo; gravi e ripetuti errori ortografici e sintattici, uso assolutamente scorretto della punteggiatura.	_____
L2 (9-11)	Lessico generico e ripetitivo; gravi errori ortografici e sintattici, uso scorretto della punteggiatura.	
L3 (12-14)	Lessico generico, semplice ma adeguato; l'ortografia e la punteggiatura risultano perlopiù corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
L4 (15-17)	Lessico appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano corrette, la sintassi articolata.	
L5 (18-20)	Lessico specifico, vario ed efficace; l'ortografia è corretta e la punteggiatura efficace, la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto.	
Indicatore 3 (max 20) → Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali → Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		
L1 (6-8)	L'alunno mostra di possedere una scarsa conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali; l'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	_____
L2 (9-11)	L'alunno mostra di possedere una parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è priva di solidi riferimenti culturali; l'elaborato manca di originalità e creatività.	
L3 (12-14)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze ed è in grado di fare opportuni riferimenti culturali; l'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una basilare interpretazione.	
L4 (15-17)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali; l'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
L5 (18-20)	L'alunno mostra di possedere solide conoscenze ed ampi riferimenti culturali; l'elaborato contiene valide interpretazioni personali, che mettono in luce un'elevata capacità critica.	
Totale indicazioni generali		_____ / 60

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 pt)

Elemento 1 (max 15) → Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione

L1 (3-5)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia; non sono presenti titolo e paragrafazione.	_____
L2 (6-8)	Il testo è solo parzialmente pertinente rispetto alla traccia; il titolo complessivo e la paragrafazione non risultano coerenti.	
L3 (9)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione dei titoli e dell'eventuale paragrafazione.	
L4 (10-12)	Il testo risulta generalmente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	
L5 (13-15)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	

Elemento 2 (max 15) → Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione

L1 (3-5)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo caotico e non lineare.	_____
L2 (6-8)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo parzialmente ordinato e non sempre lineare.	
L3 (9)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
L4 (10-12)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
L5 (13-15)	L'esposizione risulta organica, articolata e lineare.	

Elemento 3 (max 10) → Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

L1 (2-3)	L'alunno è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento e utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	_____
L2 (4-5)	L'alunno è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento e utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	
L3 (6)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento e utilizza opportuni riferimenti culturali, sebbene non del tutto articolati.	
L4 (7-8)	L'alunno mostra di possedere conoscenze corrette sull'argomento e utilizza riferimenti culturali discretamente articolati.	
L5 (9-10)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento e utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	

Totale elementi specifici _____ / 40

TOTALE PROVA _____ / 100

PUNTEGGIO GREZZO	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO IN VENTESIMI	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA: ESTIMO

Candidato: _____

VALUTAZIONE	Punti	GIUDIZI/PUNTEGGIO			
PRIMA PARTE					
RELAZIONE DI STIMA (struttura, linguaggio utilizzato)	0	Appena accennata e di difficile lettura			
	1	Scarna, poco strutturata e non sempre comprensibile			
	1,5	Strutturata in modo essenziale ma non del tutto comprensibile			
	2	Strutturata in modo essenziale ma comprensibile			
	2,5	Strutturata e complessivamente abbastanza chiara			
	3	Strutturata, chiara e comprensibile			
PROCEDIMENTI DI STIMA (impostazione e sviluppo)	1	Procedimenti con gravi errori			
	1,5	Procedimenti con diversi errori			
	2	Procedimenti a volte corretti ma con diversi errori, anche gravi			
	2,5	Procedimenti abbastanza corretti ma con diversi errori			
	3	Procedimenti complessivamente corretti, qualche lieve errore			
	3,5	Procedimenti corretti, senza errori di rilievo			
	4	Procedimenti corretti e completi			
COERENZA CON LA REALTA' ECONOMICA DEI DATI ASSUNTI E DEI RISULTATI CONSEGUITI	0	Gravemente incoerenti			
	0,5	Incoerenti			
	1	Spesso incoerenti			
	1,5	Non sempre coerenti			
	2	Sufficientemente coerenti			
	2,5	Discretamente coerenti			
3	Coerenti e adeguati				
SECONDA PARTE					
		COMPLETEZZA E SPECIFICITA'	PERTINENZA E CORRETTEZZA DEI CONTENUTI	CHIAREZZA ESPOSITIVA	USO DI LINGUAGGIO TECNICO
Quesito n. 1	0	assente	assente	assente	Non rilevabile
	1	Scarsa	Scarsa	Scarsa	Scorretto e oscuro
	1,5	Sufficiente	Sufficiente	Sufficiente	Sufficientemente chiaro e corretto
	2	Buona	Buona	Buona	Chiaro e corretto
	2,5	Completa	Approfondita	Buona	Corretto, chiaro e appropriato
Quesito n. 2	0	Assente	Assente	Assente	Non rilevabile
	1	Scarsa	Scarsa	Scarsa	Scorretto e oscuro
	1,5	Sufficiente	Sufficiente	Sufficiente	Sufficientemente chiaro e corretto
	2	Buona	Buona	Buona	Chiaro e corretto
	2,5	Completa	Approfondita	Buona	Corretto, chiaro e appropriato
TOTALE	15				

Punteggio proposto: _____	Punteggio attribuito: _____
----------------------------------	------------------------------------

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				